CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00003930
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	stampa
SOGGETTO	
Titolo	Sopraffazione oggi (A Guevara)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	FE
Comune	Ferrara
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	Gallerie d’Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico	Corso Porta Mare, 9
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	3930
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1968
A	1968
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Autore	Vedova Emilio
Dati anagrafici / estremi cronologici	1919/ 2006
Sigla per citazione	CIDM/000184
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	carta/ litografia
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	mm
Altezza	520
Larghezza	750
Varie	foglio passe-partout 650 x 810 mm
DATI ANALITICI	
ISCRIZIONI	
Posizione	recto, in basso al centro
Trascrizione	Vedova
ISCRIZIONI	
Posizione	recto, in basso a sinistra
Trascrizione	18/28
ISCRIZIONI	
Posizione	recto
Trascrizione	Guevara

Notizie storico-critiche	Nel 1958 Vedova incomincia ad occuparsi della litografia e della serigrafia che costituiranno una parte importante della sua opera. Per comprendere la fase in cui si collocano le stampe delle gallerie ferraresi, si deve accennare al “luogo” che ha profondamente caratterizzato il lavoro di Vedova, sin dal 1968: gli antichi Magazzini del Sale alle Zattere. Tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta ne utilizza una parte come studio-laboratorio; si innesca una stretta relazione tra il gesto creativo e lo spazio. Ne consegue che il groviglio di segni richiama il disequilibrio spaziale, l’irregolarità, il dinamismo rude della struttura e l’oscurità che inghiottisce. Lo spazio grafico-gestuale si sovrappone a quello reale suggerendo un senso di “divoramento”. Le opere di Vedova manifestano la forza della rivelazione e della denuncia, generate dal rapporto dialettico tra l’espressione artistica e le tematiche socio-politiche ed esistenziali: “le mie non sono creazioni ma terremoti, i miei non sono quadri, ma respiri”. Cfr. esemplare della "Galerie-Bordas" di Venezia. La stampa è entrata a far parte delle collezioni ferraresi in seguito all’esposizione antologica che Palazzo dei Diamanti ha dedicato all’artista nel 1968 (Archivio GAMC, Carteggio mostre, "Emilio Vedova Presenze 1935-1968", b. 103, fasc. 8; "Vedova. Presenze 1935-1968", cat. a cura di G. Montana, Cento (Fe) 1968). Lo stesso Vedova ha espresso il desiderio di donare alla città l'opera "Sopraffazione oggi", "composta da sette litografie, di cui una doppia" (copia della delibera di Consiglio Comunale, verb. n. 52 prot. gen. 14131/69, del 12 febbraio 1970, in Archivio GAMC).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
Nome	Janni P.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2013
Nome	Roversi L.

ANNOTAZIONI